CORSO DI LAUREA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Verbale della riunione telematica del giorno 1 aprile 2022 del Consiglio di Corso di Studio in Lingua e Cultura Italiana per Stranieri

Il giorno 1 aprile 2022 alle ore 17.00 si è riunito in via telematica il Consiglio di Corso di Studio in *Lingua e Cultura Italiana per Stranieri* per deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. Consultazione e presentazione dei portatori di interesse per il corso di laurea (Scuola Aosta Scura di Napoli, Associazione ONG Intersos di Roma)
2. Comunicazioni della coordinatrice (tirocinio, proposta di presentazione del corso)
3. Aggiornamento del regolamento (tirocinio; altre attività formative)
4. Modalità di accesso al corso per il 2022-2023
5. Esami orali e tesi assegnate a studenti stranieri con scarse conoscenze di italiano
6. Didattica a distanza per gli iscritti stranieri
7. Varie ed eventuali

Presiede il Consiglio la prof. Rosa Piro (coordinatrice del Corso magistrale), svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Pierluigi Leone Gatti. Oltre a questi ultimi, sono presenti i professori Anna De Meo, Pierluigi Gatti, Alessandra Gissi, Riccardo Naldi. È assente giustificato il prof. Riccardo Palmisciano. È presente la rappresentante degli studenti Giusy Izzo. Per il primo punto all'ordine del giorno sono state invitate la prof.ssa Stefania Signigaglia della Scuola Aosta Scura e la dott.ssa Giorgia Vignola di INTERSOS.

La presidente, la prof. Piro, esprime il suo ringraziamento ai portatori di interesse nelle persone della prof.ssa Sinigaglia e della dott.ssa Vignola per aver accettato di partecipare all'incontro e spiega lo scopo dell'incontro: incrementare l'interazione tra i docenti e gli studenti del corso di Lingua e cultura italiana per stranieri e i rappresentanti del mondo del lavoro. Il presidente passa dunque la parola ai portatori di interesse.

La prof.ssa Stefania Sinigaglia, rappresentante dell'Istituto Comprensivo "D'AOSTA-SCURA" di Napoli, presenta l'Istituto che si è costituito il 1/09/2012 dalla fusione dell'I.C. "Paisiello-Scura" e dell'I.C. "Amedeo Umberto Duca D'Aosta". L'Istituto è costituito attualmente da quattro plessi e insiste in un territorio eterogeneo che fa parte della Seconda Municipalità di Napoli. Il plesso Paisiello (scuola dell'infanzia e scuola primaria), il plesso Gianturco (scuola primaria e secondaria di I grado) e il plesso Scura (scuola secondaria di I grado) si trovano nel quartiere Montecalvario (cd. Quartieri Spagnoli) che, pur essendo in pieno centro urbano, vivono forse disagio sociale, con alti tassi di disoccupazione o di occupazione precaria, fenomeni di microdelinquenza e criminalità organizzata. L'Istituto si trova in un territorio molto eterogeneo con un alto tasso di alunni stranieri. Su circa 826 alunni, il 15% è stranieri, la buona parte dei quali parla solo la propria lingua straniera. La prof.ssa Sinigaglia ricorda che già in passato la prof.ssa Piro aveva provveduto a istituire una convenzione nel 2019 tra l'Orientale e l'Istituto prima della pandemia, ma non era stato possibile inviare studenti tirocinanti a causa delle interruzioni delle attività a causa del Covid. A partire da marzo 2022 invece è cominciato il tirocinio che sono Francesca De

Simone, Emilia Di Pasqua, Martina Matacena, Chiara Masullo, Maria Pezzella, Désirée Scolaro. La prof.ssa Sinigaglia è stata designata dal Dirigente Scolastico come tutor delle tirocinanti, con le quali si interfaccia costantemente e anche sulla base dei feedback delle studentesse, sembra che l'esperienza sia per loro interessante e formativa. Le tirocinanti sono state distribuite sui tre ordini di scuola, in modo che possano avere esperienze diverse. Gli obiettivi formativi messi in atto sono innanzitutto l'osservazione dei processi pedagogico-didattici messi in atto durante l'attività didattica delle insegnanti; l'analisi delle dinamiche relazionali tra insegnante e studente; attività di qualche ora di insegnamento L2 da parte delle studentesse. Alla fine del percorso ci sarà una relazione e sarebbe auspicabile che ci fosse un incontro conclusivo per illustrare quanto emerso dall'esperienza. Per il futuro, l'Istituto auspica di proseguire e aumentare il numero di tirocinanti perché l'istituto può accogliere un numero anche più alto di tirocinanti.

Prende quindi la parola la dott. Giorgia Vignola che è la referente dei corsi di italiano di e della progettazione INTERSOS LAB che è una impresa sociale, oltre a essere un centro di formazione, di una ONG, che è INTESOS che è una ONG nata nel 1991, nata per operare principalmente all'estero. Da circa 10 anni ha implementato progetti in Italia nei punti nevralgici di attraversamenti migratori, con progetti in Sicilia, a Foggia, a Ventimiglia e a Roma. Nel centro INTERSOS LAB coabitano i due aspetti della ONG e di un centro di formazione, per cui dopo il raggiungimento del B1 da parte dei migranti si procede con gli esami di certificazione necessari per la richiesta della cittadinanza, oltre ad avere un supporto psicologico per mamme migranti. Con il 2022 si sono avviati i prossimi corsi di formazione che hanno un taglio soprattutto legato al sociale e allo sviluppo delle competenze della persona. La dott.ssa Vignola sottolinea come la collaborazione con l'Orientale sarebbe utile per nutrire anche la parte scientifica dei corsi di L2.

La prof. Piro annuncia la possibilità di organizzare a giugno una giornata di studio con i due Enti sia per mostrare il lavoro dei tirocinanti sia per presentare la Scuola Aosta Scura e INTERSOS LAB a tutti gli studenti del corso e per mettere a confronto una modalità diversa di insegnare agli stranieri sulla base dell'esperienza dei docenti che vivono ogni giorno a contatto con bambini, adolescenti e adulti.

Essendo esaurita la discussione su questo punto alle 17.20 la prof. Sinigaglia e la dott. Vignola lasciano il consiglio.

2) Comunicazioni

La prof.ssa Piro comunica di aver avviato la convenzione con ITERSOS LAB. Aveva già avviato una convenzione con la Scuola Aosta Scura e con la Associazione "Oratorio S. Giuda Taddeo" che si muove sul territorio anche a favore dell'insegnamento dell'italiano ai migranti.

Comunica che ogni lunedì ha cominciato a fare dei colloqui con gli studenti del primo anno per la scelta del tirocinio, in modo che la loro scelta sia orientata anche in base agli obiettivi formativi del corso di laurea. L'obiettivo è di tracciare una mappa dei desiderata degli studenti in modo da poterli orientare in base ai loro interessi e agli obiettivi del corso di laurea. Inoltre la finalità è quella di istituire delle convenzioni con gli enti che accolgono i nostri tirocinanti in modo da creare collaborazioni tra il corso di laurea e gli enti formativi che potrebbero fornire anche opportunità di lavoro per i nostri laureati. È fondamentale, infatti, che il corso di laurea instauri relazioni con gli enti del territorio.

La prof.ssa Piro, in collaborazione con la rappresentante degli studenti, ha potuto appurare che gli studenti della triennale non sanno dell'esistenza del corso di Lingua e cultura italiana per stranieri. Per cui chiede ai membri del Consiglio di cominciare a pensare di poter presentare agli studenti dell'Orientale il corso, prima degli open day ufficiali che si terranno per i corsi magistrali tra giugno e luglio. La prof.ssa De

Meo propone di fare un doodle per vedere la disponibilità dei membri del CdS per una giornata rivolta agli studenti del terzo anno della triennale per una presentazione on-line del corso.

La prof.ssa Piro comunica di aver provveduto a far aggiornare la pagina del CdS su sito Unior (https://www.unior.it/didattica/17411/2/lingua-e-cultura-italiana-per-stranieri.html) facendo ripartire le informazioni in vari box dalla dott.ssa Giusi Amabile. Comunica inoltre di aver aperto una pagina facebook del Corso di Laurea (https://www.facebook.com/UniOrNapoli) e una pagina Instagram (https://www.instagram.com/mcs.orientale/?hl=it). La rappresentante degli studenti fornisce il logo del corso di laurea realizzato dalla studentessa Benedetta Morra. Il logo raccoglie le varie anime del corso: la classicità, l'arte, la storia con le colonne greche della M, lo studio dell'italiano con la raffigurazione simbolica di Dante e la rappresentazione del mandolino in omaggio alla città che ci ospita.

La prof.ssa Piro informa che ogni docente potrebbe preparare del materiale da inserire nelle pagine, in modo da avvicinare i nuovi immatricolati ai contenuti delle discipline del corso. Al momento le studentesse hanno inserito un post sull'etimologia della parola *fabula* e un post sulla vita di Giotto.

3) Aggiornamento del regolamento; tirocinio; altre attività formative

Di seguito alcune proposte di modifica dell'ordinamento che dovranno essere successivamente varate dal Polo Didattico, passare per il Consiglio di Dipartimento e approvate dall'Ufficio regolamento e statuti.

A. Aggiornamento del regolamento. Si procede ad apportare modifiche sull'art. 4 in merito all'ammissione dei candidati. Il consiglio decide di non far sostenere più la prova scritta ma solo la prova orale. Le modifiche apportate sono le seguenti.

Il Consiglio stabilisce che non è più richiesta per l'ammissione la conoscenza della lingua straniera per gli studenti italiani e pertanto non è necessario specificare la conoscenza avanzata della lingua. Si procede pertanto a modificare come segue:

Art. 4 - Ammissione e preparazione iniziale

Gli studenti italiani devono possedere una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto e una conoscenza avanzata (livello B2/C1) di almeno una lingua straniera > *Gli studenti italiani devono possedere una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto.*

[…] I candidati che siano in possesso dei requisiti curriculari dovranno sottoporsi a una prova di verifica del livello di conoscenza delle lingue, che consisterà nella produzione di un breve testo scritto su un argomento di carattere generale nella lingua straniera prescelta (per gli studenti italiani) e in italiano (per gli studenti stranieri). Il testo dovrà avere una lunghezza massima di trenta righe; è consentito l'uso del dizionario monolingue. Contestualmente a tale prova verrà sottoposto ai candidati anche un test a risposta aperta (in italiano, lunghezza massima 10 righe) con tre quesiti su conoscenze di base relative alle tematiche del Corso (lingua, letteratura, cultura, storia italiana). Nel caso in cui la situazione epidemiologica non consenta di

svolgere la prova di ammissione in presenza, si terranno dei colloqui on-line volti ad accertare le motivazioni che hanno portato alla scelta di questo Corso e il livello di preparazione preliminare sulle tematiche fondamentali del Corso (lingua, letteratura, cultura, storia italiana). […] **>** *I candidati che siano in possesso dei requisiti curriculari sosterranno un colloquio con la commissione del corso di laurea che valuterà gli studenti sulla base degli studi triennali. Ogni anno, negli avvisi del coordinatore e a partire da metà maggio, sarà fornita una bibliografia orientativa per la preparazione al colloquio.*

Il consiglio decide di eliminare sia la prova di lingua per cui i punteggi vengono ridistribuiti come segue:

Per essere ammessi al Corso, gli studenti italiani debbono raggiungere il punteggio minimo di 25, definito in base alla seguente tabella **>** *Per essere ammessi al Corso, gli studenti italiani debbono raggiungere il punteggio minimo di 20, definito in base alla seguente tabella*

[…] Si decide di non prendere in considerazione la media degli esami. Per cui la tabella che segue è stata eliminata:

Media esami	30/29	10 punti
	28/27	8
	26/25	6
	24/23	4
	22/21	2
	<21	non ammesso

La tabella denominata “Prova di lingua straniera…”, venendo meno la prova in lingua straniera, viene trasformata come segue, con una redistribuzione del punteggio:

Esito del colloquio	A	10 punti
	B	8
	C	6
	D	4
	E	non ammesso

La somma totale, in base alla redistribuzione dei punteggi risulta la seguente:

Totale		max 45 > *max 40* min 20 > *min 20*

Ancora il Consiglio interviene sulla forma didattica:

La forma didattica adottata è quella della lezione in presenza. È comunque garantita l'erogazione delle lezioni in via telematica qualora, a causa delle misure di contenimento della pandemia, si ritenga opportuno, o si renda necessario ricorrere a questa modalità > La forma didattica adottata è quella della lezione in presenza. È comunque garantita l'erogazione delle lezioni in via telematica qualora si ritenga opportuno, o si renda necessario ricorrere a questa modalità, in caso di impossibilità di recupero in presenza o di crisi pandemica. La modalità a distanza è prevista inoltre per gli studenti stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo, impossibilitati per ragioni economiche a soggiornane a Napoli.

Si interviene sul passaggio da *Approcci cognitivi* > *Linguistica testuale* approvato dal CdS e dal Consiglio di Dipartimento:

L-LIN/01	Linguistica testuale	8 CFU

La prof.ssa Piro annuncia la proposta della prof.ssa Russo, Delegata del Rettore alla Disabilità e D.S.A, per gli esami di studenti con disabilità di aggiungere la seguente dicitura nell'art. 7

> Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il Consiglio approva.

B. Tirocinio. La prof.ssa Piro propone che per l'inizio dei tirocini bisognerà specificare nel regolamento del CdS che gli studenti potranno cominciarli già all'inizio del secondo anno. La prof.ssa De Meo propone che i tirocinanti rilascino una relazione di osservazione sulla prassi della didattica di cui hanno fatto esperienza a scuola e sulla pratica della relazione insegnante-studente, in modo da offrire degli spunti di riflessione che possano rimanere nella formazione dei tirocinanti.

C. Altre attività formative. La prof.ssa Piro riferisce di un colloquio con il prof. Palmisciano in cui si era discusso del problema del latino per quanti non lo avessero studiato prima di entrare nella magistrale di Lingua e cultura italiana per stranieri. La prof.ssa Piro riferisce che il laboratorio di latino (erogato per il corso di laurea di archeologia) è passato da 24 ore a 12 e ciò non consentirebbe agli studenti di raggiungere una preparazione adeguata per affrontare l'esame di latino. Per cui l'ipotesi sarebbe di far rientrare il corso propedeutico di latino tra le altre attività formative accanto alla scelta di un corso di autoapprendimento di una lingua presso il CLAOR e poi seguire con il laboratorio comune agli studenti di archeologia, in questo modo si potrà avere un corso completo di latino che consenta agli studenti di affrontare l'esame di lingua e letteratura latina.

4. Modalità di accesso al corso per il 2022-2023

Per le modalità di accesso si vedano i cambiamenti apportati al regolamento nel punto 3 A.

5. Esami orali e tesi assegnate a studenti stranieri con scarse conoscenze di italiano

Il prof. Naldi lamenta la incapacità di alcuni studenti stranieri di sostenere gli esami in italiano e la grande difficoltà che hanno nel redigere una tesi in italiano. La prof. Gissi dichiara di far fare tesine all'interno del corso in modo da consentire agli studenti di fare una esercitazione scritta. Il prof. Naldi chiede che questa modalità possa entrare a regime per tutti i corsi.
La prof. Piro propone di poter fare dei corsi trasversali di retorica o di tecniche della argomentazione e il prof. Naldi propone di pensare a seminari trasversali tra le discipline che possano favorire l'argomentazione e la costruzione dei testi.

6. Didattica a distanza per gli iscritti stranieri

La prof.ssa Piro chiede la disponibilità dei membri del consiglio di poter fare un anno di prova, a partire dal 2022-2023, di una didattica a distanza per un anno per gli studenti provenienti da Paesi Extraeuropei che non abbiano fondi a disposizione per borse di studio per gli studenti. Il Consiglio si dice d'accordo ad avviare questa procedura.

La prof.ssa Piro si impegnerà e lo chiede a tutti i membri di potersi impegnare nella ricerca di fondazioni che possano elargire borse di studio per gli studenti stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo. Il prof. Gatti propone di prendere contatti con la Fondazione Agnelli; la prof. De Meo suggerisce la Apple Foundation con cui l'Orientale ha già contatti.

7. Varie ed eventuali

I membri del consiglio ragionano sulla possibilità di avviare un curriculum di civiltà italiana in inglese per favorire l'internazionalizzazione del corso. Il prof. Naldi si dice contrario alla istituzione di un corso di civiltà. La prof.ssa Piro ricorda che per avere la dicitura di "corso internazionale" non è necessario che il corso sia interamente in inglese, ma occorre che per almeno tre anni vi sia un numero di studenti stranieri pari al 60%. Il Consiglio si dice comunque d'accordo ad avviare uno studio di fattibilità su uno studio.

Non essendovi altri punti da discutere, la presidente dichiara chiuso il consiglio alle 19.15.
Del che è verbale.

Napoli, 1 aprile 2022

Segretario verbalizzante
Prof. Pierluigi L. Gatti

Prof.ssa Rosa Piro
Coordinatrice del CdS
F.TO
Rosa Piro